



Polizia, il Sap: "Sicurezza a rischio in città"

Il sindacato autonomo: "I poliziotti spezzini sono pochi, eppure sono spesso inviati a lavorare in altre città".

La Spezia - "Siamo all'assurdo. Solo nel 2012 la Polizia di stato registra alla spezia 57 unità in meno sull'organico previsto. Il ministero allora cosa inventa? Spedisce i nostri poliziotti, già così pochi, a lavorare in altre realtà italiane per mesi interi creando evidenti difficoltà per la gestione dei servizi, soprattutto in questo periodo: solo nel mese di novembre ci sono fuori città tre funzionari, un ispettore e sei agenti". Lo denuncia Elena Dolfi, segretario provinciale del Sindacato autonomo di polizia che spiega quale sia l'attuale situazione sottolineando le criticità del momento alla Spezia: oltre al quotidiano servizio, le continue situazioni di allerta alluvione, il campionato di calcio in Serie B, la delicata situazione dei lavoratori spezzini di alcune aziende in crisi, l'emergenza furti e prostituzione, tutte emergenze che costringono il poco personale della questura a doppi turni, a saltare i riposi, a restare lontani dalle famiglie...

"Il prefetto e il questore - prosegue Dolfi - recentemente si sono attivati concretamente per prevedere continui controlli serali di contrasto ai furti ed alla prostituzione, ma a queste condizioni tutto sembra inutile e a farne le spese è ancora la cittadinanza. La questura ha in organico pochi funzionari, pochi ispettori e pochi agenti. Eppure numerosi poliziotti devono aiutare altre questure a centinaia di chilometri da qui... Ma la nostra città chi l'aiuta? Al ministero chiediamo di valutare bene le realtà locali prima di attingere personale a caso e costantemente durante tutto l'anno dalle stesse questure. I poliziotti spezzini vogliono lavorare per aiutare la loro città. Continuando così, alla fine, il ministero si mangerà la coda e sarà costretto a mandare poliziotti di altre città alla Spezia. Se il governo non vuole nuovi concorsi per le forze dell'ordine, non devono farne le spese i nostri concittadini".

Domenica 4 novembre 2012 alle 15:55:04

redazione@cittadellaspezia.com